



COMUNE di MIRANO
Provincia di Venezia

Pubblica Istruzione
tel. 041/5798475/ fax. 0415798411
email: istruzione@comune.mirano.ve.it
orario
lunedì e mercoledì 9.00-12.00 giovedì 15.00-17.00
Resp. Proc.to: Meri Pravato
Resp. Istruttoria: Nicoletta Saccarola

Prot. n. 46713/2012

Al Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Mirano 1
via Paganini 3 - Mirano VE- FAX 041432918

Al Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Mirano 2
via Battisti n. 107 - Mirano VE- FAX 0414355745

Al Presidente scuola dell'infanzia "Zanetti Meneghini"
Via Bastia Entro, 20 - Mirano VE

Ai Sigg.ri Presidenti Consigli di Circolo
tramite Dirigenze Scolastiche

Ai Sigg.ri Genitori
tramite le Dirigenze Scolastiche

Agli Operatori Scolastici
Scuole d'infanzia e primarie
tramite Dirigenze Scolastiche

e p.c. Al Responsabile Società SE.RI.MI.
Dott. Silvio Berti
FAX n. 041.56.00.807

Alla Dietista Consulente Comunale
Sig.ra Canova Barbara
FAX n. 041.53.82.263

OGGETTO: Refezione scolastica 2012/2013
Istituzione delle "Commissioni Mensa Scolastica" e regolamentazione delle
visite, dei controlli e delle diete.

Con la presente si comunicano, di seguito, alcune norme di istituzione delle
"Commissioni Mensa Scolastica" e di regolamentazione delle visite, dei controlli e delle diete
della refezione scolastica 2012/2013.



COMUNE di MIRANO
Provincia di Venezia

La filosofia che percorre l'organizzazione del servizio di ristorazione scolastica non è data solo dalla quantità dei pasti. La parola d'ordine è qualità, ovvero offrire agli alunni cibi sani, garantiti, variati, gustosi. Per raggiungere questo obiettivo l'Amministrazione comunale interviene su tutte le fasi del servizio:

- Garanzia della provenienza dei cibi e sono esclusi i prodotti geneticamente modificati (Ogm).
- Freschezza e gustosità dei pasti: vengono cucinati il giorno stesso.
- Varietà dei menù: sono calibrati sull'età dei bambini e sulla stagione dell'anno, offrendo sempre agli alunni le sostanze nutrienti di cui hanno bisogno.
- Controlli scrupolosi e severi nei confronti della ditta che gestisce le mense.
- Educazione – formazione degli adulti: genitori e insegnanti : Organizzazione di incontri con i Comitati Mensa.

Con l'obiettivo di mantenere sempre alta la qualità del servizio di refezione scolastica, offerta dal Comune di Mirano, e come proposto dalle "Linee Guida di miglioramento della qualità nutrizionale della refezione scolastica", redatte dalla Regione Veneto nel 2008, si istituiscono le "Commissioni Mensa Scolastica".

Con le presenti linee si intendono definire le azioni delle "Commissioni Mensa Scolastica" e dei "Rappresentanti di plesso" presso il Comune di Mirano, riconoscendo loro un ruolo di osservazione e valutazione della refezione scolastica che miri ad un proficuo scambio tra i vari soggetti coinvolti nel servizio (fornitori e utenti), per il miglioramento della mensa scolastica, rivolta alla popolazione più giovane del nostro Comune.

Una efficace comunicazione fra gli interlocutori istituzionali e le famiglie è fondamentale per la promozione di sinergie che possono rivelarsi estremamente proficue se coordinate in un progetto comune di promozione della salute. La comunicazione di obiettivi e dei criteri base per raggiungerli rappresenta infatti un'importante risorsa nell'ambito di interventi educativi sul territorio.

Finalità

La "Commissione Mensa Scolastica" viene istituita per:

- Verificare l'andamento del servizio di refezione scolastica erogata dal Comune di Mirano nel corso dell'anno scolastico ;
- Fornire proposte di adeguamento del servizio utili ad un migliore e più efficace funzionamento dello stesso.

Composizione

Nel Comune di Mirano vengono istituite le seguenti Commissioni :

1. Una "Commissione mensa scolastica" per le scuole dell'infanzia (materne), statali e paritarie,
2. Una "Commissione mensa scolastica" per le scuole primarie (elementari)

Ciascuna "Commissione Mensa Scolastica" è costituita da:

- Assessore alla Pubblica Istruzione
- Dirigente del servizio Pubblica Istruzione
- Esperto esterno in nutrizione-incaricato dal Comune di Mirano
- Responsabile della ditta aggiudicataria del servizio e/o suo delegato
- N. 1 genitore e n. 1 docente per ogni plesso scolastico, pubblico e paritario, che utilizza la refezione scolastica comunale.

Per ciascun componente titolare la Commissione può essere indicato un supplente, delegato

Partecipano alle riunioni delle Commissioni Mensa i Dirigenti Scolastici e il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione.

L'incarico di componente La Commissione Mensa o *rappresentante di plesso* è a titolo gratuito, nessun compenso potrà quindi essere rivendicato a qualsivoglia titolo.

Durata e Nomina

La "Commissione Mensa Scolastica" ha durata biennale.

I singoli Istituti scolastici individuano, con propri criteri, i rispettivi "rappresentanti di plesso", componenti la Commissione Mensa, di cui al precedente punto.

Le Dirigenze Scolastiche, entro il 20 ottobre di ogni anno scolastico, comunicheranno all'Amministrazione Comunale - ufficio Pubblica Istruzione, i nuovi nominativi dei rappresentanti (genitori e docenti) di cui al precedente punto, e/o la conferma dei rappresentanti già in carica che costituiscono

L'Amministrazione Comunale individua comunque i seguenti requisiti minimi:

- Se docenti, devono esercitare la funzione di docenti durante il servizio mensa;
- Se genitori, devono avere, almeno un figlio utente del servizio mensa.

Il Dirigente Comunale Responsabile del servizio di refezione scolastica, acquisiti i nominativi dei designati, ne "prende atto".

Fino alla nomina della nuova "Commissione mensa", rimane in carica provvisoriamente la precedente Commissione, anche ad anno scolastico già iniziato.

Convocazione della "Commissione Mensa Scolastica"

La "Commissione Mensa Scolastica" viene convocata, dall'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Mirano, una volta durante l'anno scolastico, con la presenza di tutti i suoi componenti, per valutare l'andamento del servizio e le proposte dei menù stagionali.

Le Componenti genitori e docenti possono incontrarsi ogni qualvolta ne ravvisino la necessità, verbalizzando l'incontro e trasmettendo il verbale all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Mirano.

Rappresentanti di plesso

L'Istituzione scolastica individuerà, per ogni plesso scolastico, i genitori "*Rappresentanti di plesso*" i quali avranno il compito di riferire i resoconti delle assemblee di classe/interclasse ed sulla refezione, al componente la "Commissione Mensa Scolastica" - referente del plesso, unico portavoce nella Commissione mensa e nei confronti del Comune.

I genitori "rappresentanti di plesso" potranno accedere ai refettori del plesso scolastico di appartenenza e/o ai Centri di cottura secondo le modalità riportate ai successivi punti.

Compiti della "Commissione Mensa Scolastica" e dei "Rappresentanti di plesso"

I rappresentanti della Commissione mensa e di plesso, oltre alle competenze sopra individuate, svolgono esclusivamente controlli sensoriali, in quanto la loro attività è relativa all'osservazione:

- delle modalità di distribuzione dei pasti,

- della conformità del menù,
- della qualità del pasto: appetibilità e gradimento, come indicato nella scheda di rilevazione, qui allegata- All. A), proposta dalle "Linee Guida della Regione Veneto- 2008".

Nello svolgimento dei suddetti compiti i rappresentanti sono tenuti:

- ad evitare qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, utensileria, stoviglie e altri oggetti destinati a venire a contatto diretto con gli alimenti, prima che non sia conclusa completamente la distribuzione di tutti gli alimenti;
- a partecipare agli incontri informativi , di sensibilizzazione e responsabilizzazione sulle problematiche relative all'alimentazione scolastica, organizzati dall'Amministrazione Comunale, dopo l'individuazione dei rappresentanti di plesso e l'istituzione della "Commissione Mensa".

Accesso ai refettori dei singoli plessi scolastici

I rappresentanti della *Commissione mensa scolastica* e /o i genitori individuati dall'istituzione scolastica quali *rappresentanti di plesso*, possono accedere ai locali della refezione scolastica, previa autorizzazione della Dirigenza Scolastica e senza preavviso al Comune, senza , però, interferire o creare disagio o rallentamento alla normale attività degli addetti alla distribuzione dei pasti, nonché degli addetti alla normale attività di pulizia, disinfestazione e disinfezione.

La *Commissione Mensa* e i *rappresentanti di plesso* possono accedere, un membro per volta, al refettorio scolastico, possono degustare, in spazio distinto e separato, il pasto del giorno, con stoviglie a perdere fornite dal personale della distribuzione; può presenziare alla distribuzione e consumo dei pasti, nonché alle operazioni di pulizia.

Laddove i genitori desiderino assaggiare i cibi (e non solo vederli) è necessario che acquistino il buono pasto pari al valore del buono utilizzato per il proprio figlio e il mattino di visita lo consegnino ai bidelli per la necessaria ordinazione in quanto i pasti risultano numerati secondo le presenze dei bambini.

Accesso ai Centri di Cottura

I rappresentanti della *Commissione mensa scolastica* e /o i genitori individuati dall'istituzione scolastica quali *rappresentanti di plesso*, possono accedere ai locali dei Centri di cottura della refezione scolastica fornita dal Comune di Mirano.

La *Commissione Mensa* e i *rappresentanti di plesso* possono visitare i locali di stoccaggio e conservazione degli alimenti, verificare le attrezzature in uso. Allo scopo di non interferire nella normale attività lavorativa degli addetti al servizio di produzione, le visite dovranno essere programmate con il servizio pubblica istruzione e in ogni giornata sarà consentita la presenza di non più di tre membri, rispettando l'orario dalle ore 13.00 alle ore 14.00, per garantire la "sicurezza" e non interferire durante la produzione dei cibi, creando possibili rischi igienici e incidenti in loco.

La visita sarà limitata ad un massimo di un'ora.

Relazioni delle visite ai refettori e segnalazioni

I rappresentanti della *Commissione mensa scolastica* e /o i *rappresentanti di plesso*, alla fine delle visite ai refettori devono compilare l'apposita scheda qui allegata -all. A), predisposta dal Comune di Mirano, dalla quale risultino le osservazioni e i suggerimenti in merito al servizio.

La scheda-all.A) deve essere trasmessa dalla Direzione Didattica, via fax o a mano, all'Ufficio Pubblica Istruzione del comune di Mirano, entro il giorno successivo alla visita. La scheda verrà valutata dall'Esperto in nutrizione-incaricato dal Comune di Mirano che si attiverà per i relativi interventi .

Un eventuale disservizio, che pregiudica la refezione della giornata, va segnalato immediatamente alla rilevazione, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune, telefonicamente o a mezzo fax.. dal soggetto rilevatore. Va, inoltre, conservato per 2 giorni (o fino al lunedì successivo per il pasto del venerdì), presso il plesso scolastico, il cibo che ha costituito un problema, perché l'Esperto in Scienze della nutrizione-incaricato e la ditta fornitrice il pasto possano verificare e attivare quanto necessario.

Norme Generali

- Nessun pasto ordinato e non usufruito potrà essere rimborsato né consegnato per portarlo a casa, la normativa igienico - sanitaria proibisce l'asporto di cibo dalla scuola se non con mezzi idonei al mantenimento delle temperature, senza interruzione della catena fresco - caldo, che viene interrotta al momento della distribuzione scolastica.
- Nessun alimento deperibile, compreso lo yogurt, dovrà essere conservato nella scuola, ad eccezione del tempo strettamente necessario alla refezione scolastica; solo la frutta ed il pane potranno essere consumati anche alla fine delle lezioni.

Diete Speciali

Le diete particolari devono essere richieste, ogni anno, dal genitore/tutore, su apposito modulo predisposto dal Comune, qui allegato -all.B), e con allegato il certificato del medico curante, con validità annuale. La domanda e il certificato dovranno essere consegnati agli operatori scolastici presenti nella scuola e poi trasmessi, dalle Dirigenze Scolastiche, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Vi è la possibilità, peraltro, che alcuni genitori, per motivi religiosi, chiedano una dieta modificata. Ai loro figli l'Amministrazione Comunale garantisce, solo, che non venga somministrata la carne di maiale. I genitori dovranno, quindi, produrre una domanda scritta e sotto la loro diretta responsabilità.

Altre richieste di diete diverse da quelle suddette e non certificate dal medico curante non possono essere accolte perché vi è una oggettiva difficoltà a produrre pasti diversificati e personalizzati.

Mirano, 22-10-2012

Il Dirigente dell'Area 2
-Arch. Lionello Bartolato-

